

SOCIETÀ/COMPANY	AEMCOM
DATA/DATE	16.07.09
TESTATA/PUBLICATION	ITALIAN INNOVATION
PERIODICITÀ/ISSUED	DAILY ON LINE
DIFFUSIONE/CIRCULATION	N.D.
LETTORI/READERSHIP	N.D.
SETTORE/SECTOR	TECNOLOGIE
VALORE/VALUE	N.D.

RASSEGNA STAMPA A CURA DI



20121 Milano - via Fatebenefratelli 19
T + 39 02 624119.11

RICERCA CERSI E CESVIN: IL RUOLO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE NELLE IMPRESE

Analisi nelle industrie alimentari cremonesi.

Aziende cremonesi e tecnologia: una nuova ricerca presenta il grado di diffusione e il reale utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione all'interno delle imprese del settore alimentare del territorio cremonese.

CERSI (CEntro di Ricerca per lo Sviluppo Imprenditoriale - Università Cattolica) e CESVIN (CEntro SViluppo INnovazione – Politecnico di Milano), assieme ad Aemcom come partner principale, hanno realizzato uno studio multidisciplinare, focalizzato sull'utilizzo in azienda degli strumenti di Information & Communication Technology (ICT), che ha affrontato aspetti infrastrutturali (hardware, software), economici (la spesa e gli investimenti) e organizzativi (le risorse umane dedicate, il processi di adozione, le scelte di outsourcing)

L'analisi condotta su un campione di 20 aziende (139 addetti totali che hanno partecipato all'indagine) di diverse dimensioni, appartenenti al settore alimentare e operanti in diverse attività economiche quali il lattiero-caseario, la lavorazione delle granaglie, la produzione - lavorazione e conservazione di carni, traccia un quadro significativo ed utile per lo sviluppo economico del cremonese.

I dati sono stati raccolti attraverso una metodologia articolata in: interviste aziendali ai profili professionali che si occupano dei Sistemi Informativi e ai titolari e questionari anonimi compilati dagli utenti dei sistemi informativi distribuiti tra le diverse funzioni aziendali.

Alcuni significativi risultati:

- mediamente, le aziende intervistate hanno una dotazione pari a 0,31 PC fissi e 0,06 portatili per addetto, quindi complessivamente quasi 4 utenti su 10 dispongono di un PC;
- l'adozione di nuove tecnologie di comunicazione e informazione (ICT) è governata dalle funzioni: Direzione (20%), Amministrazione e Finanza (16%), Marketing e Vendite (13%), Produzione e Qualità (12%);
- tutte le imprese, indipendentemente dalla loro dimensione, utilizzano antivirus, personal firewall e antyspyware;
- la frequenza di utilizzo delle e-mail cresce con le dimensioni aziendali, al contrario di quella del fax. A questi si affiancano i sistemi VoIP, presenti in quasi tutte le grandi imprese ma generalmente impiegati anche nelle medie e nelle piccole;
- in merito alla dematerializzazione dei documenti la ricerca rileva un certo grado di disinformazione delle aziende; ad esempio, solo 4 archiviano elettronicamente le fatture attive e passive;
- tutte le aziende intervistate utilizzano la rete Internet per accedere ai servizi offerti dalle banche ed effettuare transazioni e altre operazioni on line. Il 95% delle imprese utilizza la rete Internet per realizzare ricerche e raccogliere materiale informativo. Tutte le medie e grandi imprese intervistate usufruiscono dei servizi

SOCIETÀ/COMPANY	AEMCOM
DATA/DATE	16.07.09
TESTATA/PUBLICATION	ITALIAN INNOVATION
PERIODICITÀ/ISSUED	DAILY ON LINE
DIFFUSIONE/CIRCULATION	N.D
LETTORI/READERSHIP	N.D
SETTORE/SECTOR	TECNOLOGIE
VALORE/VALUE	N.D

RASSEGNA STAMPA A CURA DI



20121 Milano - via Fatebenefratelli 19
T + 39 02 624119.11

telematici della Pubblica Amministrazione (Agenzia delle Entrate, Agenzie delle Dogane, Inps, Inail, Enasarco e Regione Lombardia). Solo il 63% delle piccole aziende utilizza questi strumenti;

- il 65% delle imprese acquista online;
- solo 2 imprese utilizzano l'e-learning (la formazione a distanza);
- il 94% delle aziende utilizzano il proprio sito internet come vetrina e catalogo mentre solo il 35% offre qualche servizio post vendita;
- la spesa ICT media per addetto, negli ultimi 4 anni, varia da 550 euro per le piccole imprese e circa 1.250 per le grandi. L'80% delle imprese si appresta a effettuare investimenti nel breve-medio periodo per l'aggiornamento dei sistemi informatici, soprattutto nell'ambito di software di supporto alle attività, sviluppo funzioni internet e parco hardware;
- le ICT vengono sviluppate in azienda per favorire direttamente fattori quali: incremento della produttività, riduzione dei costi, miglioramento delle informazioni, miglioramento della qualità del prodotto, analisi delle esigenze dei clienti e miglioramento del servizio;
- 7 aziende su 20 sono dotate di un responsabile ICT e, dove questo non è presente, il ruolo è coperto soprattutto dall'area Amministrazione e Finanza.

Francesco Pinardi, direttore CESVIN, commenta i dati: *«Dalla ricerca emerge che tutte le imprese intervistate si dichiarano consapevoli dell'importanza delle tecnologie informatiche come strumento strategico e di miglioramento aziendale. Nel concreto però solo poche utilizzano le ICT quale effettiva leva interna per migliorare i processi e ridurre i costi. Per migliorare, le aziende devono dedicare maggiori risorse e attenzioni alle innovazioni, non solo in termini monetari ma anche in termini di tempo».*

Fabio Antoldi, condirettore CERSI, aggiunge che: *«Spesso permane un certo disorientamento rispetto agli applicativi e al loro possibile utilizzo a "pieno regime". La formazione e, una nuova cultura ICT, sono quindi la ricetta per uscire dall'impasse che vede le aziende cremonesi, dal punto di vista delle infrastrutture, allineate con la media nazionale ma con meno capacità di sfruttare questo potenziale. Occorre riconoscere il valore strategico delle risorse umane che attraverso efficaci programmi di formazione possono diventare le leve per il cambiamento e il successo».*

Anche Gerardo Paloschi di Aemcom vede uno sviluppo possibile e necessario per il cremonese: *«Dopo le infrastrutture serve ora una diffusa cultura delle ICT. Cremona ha vinto la sfida del digital divide con un cablaggio metropolitano in grado di trasportare una grande quantità di dati ad altissima velocità. Recentemente anche la provincia è stata interamente raggiunta dal segnale internet. Ora che questi reti sono disponibili per tutti, serve che imprese e amministrazioni pubbliche si facciano carico di una fase di formazione e diffusione delle tecnologie. In questa sfida si giocano elementi di grande importanza quali: la competitività delle aziende e del territorio, la riduzione dei costi e dei tempi di lavorazione di un prodotto, l'accesso a servizi di pubblica utilità».*